**Suggerimenti per impostare una ricerca genealogica**

**nell’Archivio Storico Vescovile di San Miniato**

* È necessario conoscere nome e cognome degli antenati
* Paternità e data di morte
* Parrocchia di appartenenza (sempre).

Il territorio di una diocesi è formato da tante parrocchie quindi, se non si conosce questo dato, essendo nel nostro archivio conservati documenti relativi a tante parrocchie, diventa impossibile effettuare una ricerca.

Inoltre non è sufficiente neanche sapere che una persona è nata a San Miniato perché nella stessa città ci sono diverse parrocchie di cui alcune soppresse e alcune attive.

Pertanto si consigliano i signori visitatori di essere in possesso di questi dati e, una volta avuti, accedere all’archivio per la loro consultazione.

Ricordiamo inoltre che gli atti parrocchiali (battesimi, matrimoni, defunti) qui riposti sono in gran parte duplicati degli atti originali che si conservano nei relativi archivi parrocchiali. Non necessariamente, inoltre, coprono il lasso di tempo che interessa l’utente. Va ricordato che la consultazione degli Archivi Parrocchiali necessita della previa autorizzazione dell’Ufficio Beni Culturali (beniculturali@diocesisanminiato.it).

Considerando le variabili della storia non si può prescindere dal fatto che la completezza assoluta nella produzione di una mole documentaria sia una condizione inesistente; nel passato infatti qualcuno può aver compilato con solerzia tutti i carteggi che dal Concilio di Trento (1545 al 1563) in poi diventarono obbligatori per il controllo statistico delle popolazioni (ogni parroco doveva tenere un [registro dei battesimi](https://it.wikipedia.org/wiki/Registri_parrocchiali), delle cresime, dei matrimoni e delle sepolture e ai vescovi fu imposto di compiere la [visita pastorale](https://it.wikipedia.org/wiki/Visita_pastorale) nelle parrocchie della diocesi ogni anno, completandola ogni due anni), qualcuno no, altri possono semplicemente essere andati perduti. Diventa dunque molto complicato risalire agli anni precedenti il Concilio.

Una volta trovate le carte interessate, è bene sempre segnare nel nostro taccuino il fondo dell’archivio che si sta consultando (Archivio Diocesano, Archivi Parrocchiali, Archivio del Capitolo dei Canonici ecc.) e il numero della Filza. In questo modo, se si presentasse la necessità di rivederle magari dopo mesi o anni dall’inizio della nostra ricerca, sapremo subito dove andarle a reperire.

Ricordiamo poi che, essendo la Diocesi di San Miniato stata fondata nel 1622, le notizie concernenti il periodo precedente sono conservate nell’Archivio Arcivescovile di Lucca.

A conclusione del nostro percorso poi è necessario capire che per svolgere tali lavori occorre a volte molto tempo, costanza e pazienza e non sempre si giunge alla conclusione da noi desiderata.